

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO DI ASPIRANTI A RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO DI FUNZIONARIO (EX COLLABORATORE) SETTORE ARCHIVISTICO-BIBLIOTECARIO – TAB. C – CCNL COMPARTO AFAM VIGENTE

LA PRESIDENTE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n.693;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 – Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss. mm. ii;
- VISTO** l’art. 35 c. 5-bis D. Lgs. 165/2001 riguardante la permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni;
- VISTO** il D.P.R. n. 132/2003 – Regolamento recante criteri per l’autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508;
- VISTO** il D. Lgs 9 luglio 2003, n. 216, riguardante l’attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- VISTO** lo Statuto di autonomia dell’Accademia approvato con decreto n. 49 del 19 marzo 2004;

- VISTO** il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e ss. mm. ii. inerente le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** l'art. 1 comma 149 L. 160/2019 in materia di durata delle graduatorie;
- VISTO** il D.P.R. del 07/08/2019 n. 143 - Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1226 del 02/11/2021 relativo al riparto dei fondi destinati all'ampliamento degli organici delle istituzioni AFAM ai sensi della legge n. 178, art. 1, commi 888-891 del 30/12/2020;
- VISTA** la delibera del Consiglio Accademico n. 47 art. 2 del 17 dicembre 2021 – Ampliamento della dotazione organica del personale Tecnico-Amministrativo;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 21 dicembre 2021 con la quale si approva l'ampliamento della dotazione organica del personale Tecnico-Amministrativo;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29 marzo 2023 – Eliminazione di un posto di Direttore di Biblioteca e istituzione di un posto di Collaboratore di Biblioteca con relativo risparmio di spesa;
- VISTA** l'art. 3 della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 17 aprile 2023 nel quale si individuano i titoli di studio relativi allo specifico ambito professionale della posizione da coprire in linea con le disposizioni ministeriali;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 08 novembre 2023 con la quale si autorizza la pubblicazione di un bando per Collaboratore Area bibliotecaria;
- VISTA** la nota MUR Prot. 7825 del 09 giugno 2022 riguardante il portale dei bandi AFAM, gli obblighi di pubblicazione e le indicazioni operative;
- VISTA** la nota MUR n. 13022 del 27 ottobre 2022, secondo la quale “Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria”;
- VISTA** la nota MUR n. 3127 del 10 marzo 2023 - Personale tecnico-amministrativo. Reclutamento e mobilità a.a. 2023-2024;
- VISTA** la nota MUR Prot. 15498 del 01 dicembre 2023 – Piattaforma in materia di personale AFAM. Inserimento del personale assunto a tempo indeterminato e a tempo determinato. Gestione anagrafiche.
- VISTO** il C.C.N.L. triennio 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- CONSIDERATA** che l'Accademia di Belle Arti di Bologna non è in possesso di una graduatoria valida per il profilo professionale di Collaboratore con competenze di gestione della biblioteca;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e per esami, per la costituzione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro nel profilo professionale di **Funzionario (ex Collaboratore) Settore archivistico – bibliotecario** - Area III - del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024, da utilizzare per un contratto a tempo indeterminato presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.
2. La graduatoria potrà essere utilizzata per contratti a tempo indeterminato in regime di tempo pieno e per posti vacanti o disponibili presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.
3. La graduatoria sarà utile alla stipula dei contratti a decorrere dall'a.a. 2023/2024.
4. Il presente bando di concorso è pubblicato all'Albo online, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.ababo.it, nel sito <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul Portale Unico del Reclutamento.

Art. 2 - Requisiti di accesso

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) titolo di studio: Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 o Laurea (triennale) in studi umanistici, archivistica e biblioteconomia, conservazione dei beni culturali;
 - b) per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero dichiarazione di avvio della suddetta richiesta secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia stato ancora emesso;
 - c) alternativamente:
 - c1) cittadinanza italiana;
 - c2) cittadinanza di un Paese dell'Unione Europea e adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c3) cittadinanza di Paese terzo, titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c4) cittadinanza di un Paese terzo, titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario e adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c5) titolarità dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - d) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
 - e) idoneità fisica all'impiego;
 - f) godimento dei diritti civili e politici;
 - g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
 - h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - i) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
2. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato

con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;

- c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - d) coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
 - e) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
 - f) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con il Presidente, con il Direttore o con un componente il Consiglio di Amministrazione.
- 3.** I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4.** I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione e devono altresì essere posseduti al momento dell'assunzione.
- 5.** I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente della Commissione.
- 6.** Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Art. 3 – Requisiti specifici

- 1.** Ai candidati saranno richieste approfondite competenze nelle seguenti materie che costituiranno oggetto di prova:
- Ordinamento didattico e amministrativo del settore AFAM;
 - Statuto e Regolamenti dell'Accademia delle Belle Arti di Bologna;
 - CCNL AFAM 2002/2005 del 16/02/2005; CCNL del 04/08/2010; CCNL del 19/02/2018 e CCNL 2019/2021 del 18/01/2024;
 - L. 508/99 e DPR 132/03;
 - Archivistica;
 - Biblioteconomia, ordinamento e gestione delle biblioteche pubbliche;
 - Legislazione nazionale in materia di biblioteche, sistemi bibliotecari e archivi storici;
 - Catalogazione, indicizzazione e classificazione dei beni librari e documentari;
 - Catalogazione del libro antico e moderno;
 - Conoscenza e uso dei principali software gestionali e sistemi informativi dei beni librari archivistici e musicali;
 - Normativa sui diritti d'autore;
 - Regole relative agli standard bibliotecari nazionali e internazionali;

- Gli OPAC e i Metaopac, i protocolli che consentono la circolazione dei dati;
- Il manifesto IFLA/Unesco sulle biblioteche pubbliche del 1994;
- Funzioni delle biblioteche e compiti amministrativi ad esse connesse;
- Programmazione di servizi bibliotecari; procedure di collocazione, gestione della circolazione dei documenti e del prestito;
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica;
- Buona conoscenza dell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi.

Art. 4 – Domanda di ammissione e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione pubblica, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica SEL&CO, **entro il trentesimo giorno decorrente** (dies a quo non computatur) **dalla data di pubblicazione** del presente Bando sul sito istituzionale di questa Accademia di Belle Arti www.ababo.it e sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it.
Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati per la produzione della domanda ed allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF, utilizzando la pagina dedicata <https://ababo.selezionieconcorsi.it/>.
3. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
4. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
 - il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre **firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato**. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.
 - mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore;
 - chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Accademia procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

Le istanze di partecipazione NON potranno essere spedite via PEO o PEC né consegnate a mano.

5. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 2, dei titoli culturali e di servizio, nonché degli eventuali titoli di preferenza o precedenza di cui all'allegato B.
6. I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 dovranno dichiarare nella domanda online la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.ababo.it la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.
7. L'Accademia di Belle Arti di Bologna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito indicato nella domanda, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e curriculum vitae firmato.
9. La presentazione di domanda priva di sottoscrizione, inoltrata oltre i termini previsti dal presente bando o con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero mancante di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contenga dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5 - Certificazione dei titoli

1. I candidati dovranno allegare alla domanda tutti i documenti nelle forme indicate nel presente articolo e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della procedura selettiva (All. A).
2. Tutti i titoli devono essere prodotti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che dovranno essere datate e sottoscritte dal candidato. Ai sensi del D.P.C.M. del 26 giugno 2015, recante "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", nella certificazione relativa ai servizi e idoneità a concorsi/selezioni per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, precisando la corrispondenza con le qualifiche previste dal CCNL/AFAM.
3. I titoli prodotti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.
4. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del Presidente dell'Accademia da notificare all'interessato.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione sarà nominata con provvedimento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.
2. Il Presidente ed i componenti della Commissione potranno essere individuati anche tra il personale di ruolo di altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.
3. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua inglese.
4. Il Presidente dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.

Art. 7 - Preselezione

1. L'Accademia di Belle Arti di Bologna si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di far ricorso a forme di preselezione, qualora vi sia un elevato numero di domande pervenute. L'eventuale preselezione verterà su un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie previste dal bando.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti con avviso da pubblicarsi almeno 15 giorni prima all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web e sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.
4. Sono ammessi alle prove successive i candidati che conseguono il punteggio minimo di 28/40. Il metodo di attribuzione dei punteggi sarà stabilito con il provvedimento di convocazione della prova preselettiva.
5. L'elenco dei candidati ammessi alle prove successive è pubblicato all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito portale del reclutamento www.inpa.gov.it almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione, con indicazione di data e luogo dello svolgimento della prova scritta, ha valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 8 - Valutazione di titoli e prove d'esame

1. Svolta la eventuale prova preselettiva, la procedura è per titoli e per prove selettive. Accederanno alla prova scritta i primi 30 candidati, in regola con i requisiti di ammissione, tra quelli che avranno ottenuto nella prova preselettiva i migliori punteggi: tale numero sarà comunque integrato da tutti/e coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato oltre ai candidati di cui art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992.

Nel caso in cui il numero dei partecipanti non renda necessaria la prova preselettiva accederanno alla prova scritta tutti i candidati in regola con i requisiti di ammissione.

2. La verifica dell'ammissibilità è effettuata prima dell'inizio delle prove selettive.

La valutazione dei titoli è effettuata e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

I criteri per la valutazione dei titoli e i punteggi minimi e massimi per le prove d'esame sono:

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI	fino ad un massimo di 20 punti
a) Titoli di Studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo funzionale oggetto della selezione, quali:	
Laurea triennale, Diploma accademico di I livello e/o titoli equivalenti (1)	1 punto
Laurea di vecchio ordinamento, Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM), Laurea magistrale a ciclo unico (LM), Diploma accademico di II livello e/o titoli equivalenti (1)	2 punti
<i>(1) si valuta un solo titolo, il più favorevole tra quelli sopra riportati</i>	
b) Corsi di perfezionamento post-laurea, di specializzazione, Master e Dottorato di ricerca di durata non inferiore ad un anno rilasciati da Università Statali o non Statali o rilasciati da Istituzioni AFAM (fino a un massimo di punti 4)	2 punti per ogni titolo di studio
c) Servizio prestato presso Istituzioni AFAM (2)	punti 0,5 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni
d) Servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazione o Enti Locali (2)	punti 0,05 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;

(2) mesi o frazioni di mesi sono conteggiati fino alla data di scadenza del presente bando, per un massimo di punti 10 in totale tra sezione c) e d)	
Idoneità a concorsi e/o selezioni pubbliche per profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione (fino ad un massimo di punti 4)	punto 2 per ogni idoneità conseguita
PROVA SCRITTA	fino ad un massimo di punti 40
COLLOQUIO	fino ad un massimo di punti 40

Punteggio massimo complessivo: **punti 100**

Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di 28 sia nella prova scritta che nel colloquio.

3. La prova scritta, per un massimo di 40 punti, consisterà nell'accertamento teorico delle competenze richieste e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti indicati dall'art. 3 del bando, mediante domande a risposta chiusa e/o aperta.
4. Per l'ammissione al colloquio occorre conseguire nella prova scritta il **punteggio minimo di 28/40 punti**.
5. L'esito della prova scritta e la convocazione al colloquio saranno resi noti mediante contestuale pubblicazione sul sito web www.ababo.it, all'Albo, nonché sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione al colloquio comporta l'esclusione dalla selezione.
6. Il colloquio, per un massimo di 40 punti, sarà svolto in presenza presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Il colloquio verterà sulle materie previste per la prova scritta e sarà volto ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto; comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza della lingua inglese tecnica.
7. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il **punteggio minimo di 28/40 punti**.
8. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a quello riportato nelle due prove selettive.

Art. 9 - Titoli di preferenza

1. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (All. B) a parità di merito, devono allegare alla domanda copia dei documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli stessi con dichiarazione sottoscritta con la quale si attesti che la fotocopia prodotta è conforme all'originale, oppure le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza; nel caso di più titoli, anche di diversa natura, il relativo possesso può risultare da un'unica dichiarazione sostitutiva. I titoli prodotti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito all'art. 4 del presente bando.

Art.10 - Formazione della graduatoria e accesso ai documenti amministrativi

1. Al termine delle prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva da esprimersi in centesimi, costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli di studio e di servizio e del punteggio conseguito nella prova scritta e nel colloquio, tenendo conto delle precedenze o preferenze previste. La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, sul sito web del Ministero <https://afam-bandi.cineca.it/>, sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Presidente della Commissione in carta semplice, reclami per eventuali errori materiali, inviando la documentazione a protocollo@ababo.it.
2. La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente e reso pubblico all'Albo dell'Accademia e sul

relativo sito web www.ababo.it, sul sito web del Ministero <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i. gli uffici dell'Accademia adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

3. La graduatoria ha validità **biennale** decorrente dalla data di approvazione in via definitiva.

Art. 11 - Impugnative

1. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.

2. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Il termine decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo dell'Accademia.

Art. 12 - Assunzione con contratto individuale di lavoro

1. L'assunzione, mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, del candidato utilmente collocato in graduatoria avverrà da parte dell'Amministrazione nei casi di eventuale disponibilità di posto.
2. Il candidato sottoscriverà un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato finalizzato a ricoprire l'incarico di Funzionario (ex Collaboratore) - Area III - CCNL Comparto AFAM vigente.
3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata decadenza del diritto di assunzione. Qualora il destinatario di proposta di contratto di lavoro a tempo indeterminato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
4. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.
5. L'assunzione con contratto a tempo indeterminato sarà subordinata al rilascio da parte del MUR della relativa facoltà assunzionale.

Art. 13 - Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato sull'Albo dell'Accademia, sito dell'Istituto www.ababo.it, sul sito del Ministero <http://afam.miur.it> e sul portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 14 - Norme finali e di rinvio

Gli allegati A e B del presente bando ne costituiscono parte integrante. Per tutto quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e Trattamento dei dati personali

Il responsabile del procedimento amministrativo è, per tutto quanto inerente la fase istruttoria, il Dott. Marco Bronzi (marco.bronzi@ababo.it).

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

Il partecipante alla procedura autorizza (consenso informato) il trattamento dei dati personali da parte dell'Accademia ai sensi del GDPR, per le finalità connesse all'esecuzione della procedura stessa.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Oggetto del trattamento saranno i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa della domanda.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Accademia Belle Arti di Bologna, con sede in Via Belle Arti, 54 – 40126, Bologna (BO), tel.: 051.4226411, fax: 051.253032, C.F.: 80080230370, e-mail protocollo@ababo.it, <http://www.ababo.it>

FINALITA' DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione ed avverrà presso il settore/ufficio "Contratti" anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Taluni dati personali a Lei riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati trattati potranno essere comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici del Legale rappresentante pro tempore (Titolare del Trattamento) che nella loro qualità di Responsabili del trattamento/Amministratori di sistema/RPD/Persone autorizzate al trattamento, saranno adeguatamente istruite dal Titolare.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è GCS Srl, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@ababo.it

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. Del Regolamento). L'apposita istanza è presentata a mezzo email presso l'indirizzo protocollo@ababo.it.

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79 del Regolamento).

La Presidente
Ing. Rita Finzi

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE (artt. 45 e 46 D.P.R. 445/2000)
(esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ cittadinanza _____
codice fiscale _____ residente a _____
prov. _____ Via/Piazza _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui 75 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445; ai sensi e per gli effetti 46 del citato D.P.R. 445 / 2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Di possedere i seguenti Titoli di servizio:

Attività	Periodo del servizio	Di cui mesi	Di cui giorni	Sede del servizio

Luogo e data

Firma

ALLEGATO B

TABELLA TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA (art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.